

# NOVITA' SUL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI

## Il ruolo ed il compito del Coordinatore per la Sicurezza nel Nuovo Codice degli Appalti

*Seminario del 16 novembre 2023  
Biblioteca Storica Università degli Studi di Napoli Federico II*



- **D. Lgs. 81/08: Testo Unico per la Salute e la Sicurezza sui luoghi di lavoro**
- **CSP e CSE: requisiti, obblighi, differenze**
- **Il Nuovo Codice degli Appalti: attuazione e impatto sulla salute e sicurezza sul lavoro**
- **Il ruolo del coordinatore per la Sicurezza nel Nuovo Codice degli Appalti**
- **Osservazioni conclusive**



# D. Lgs. 81/08: Testo Unico per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro

La sicurezza sul lavoro è importante perché consente di eliminare, ridurre o, comunque, controllare:

- fattori rischio derivanti dai processi lavorativi;
- incidenti e infortuni per i lavoratori;
- l'insorgere di malattie.

Si rivela utile, dunque, per garantire e tutelare il benessere psico-fisico dei lavoratori, contribuendo a creare un ambiente di lavoro tranquillo e positivo, cosa che si riflette sulla produttività e sullo sviluppo del processo.



# D. Lgs. 81/08: Testo Unico per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro

I principi fondamentali su cui si basa tutto il sistema della sicurezza sul lavoro sono:

- ❖ **Valutazione dei rischi** per la salute e la sicurezza presenti;
- ❖ Eliminazione o riduzione dei rischi sostituendoli alla fonte;
- ❖ **Limitazione** dell'utilizzo di **sostanze pericolose** sul lavoro;
- ❖ **Controlli sanitari** periodici dei lavoratori;
- ❖ **Informazione e formazione** dei lavoratori in materia di sicurezza;
- ❖ Informazione e formazione dei rappresentanti della sicurezza;
- ❖ Consultazione continua dei rappresentanti per la sicurezza;
- ❖ Programmazione e **attuazione delle misure di sicurezza** adatte;
- ❖ **Vigilanza** sull'effettiva **efficacia ed applicazione di tali misure** di sicurezza.



## WORK SAFETY



SAFETY FIRST



PROTECTION



REGULATIONS



HAZARDS



HEALTH



INSURANCE

# D. Lgs. 81/08: Testo Unico per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro

Si divide in 13 Titoli

Titolo I: 1-61 – Principi Comuni

Titolo II: 62-68 – Luoghi di lavoro

Titolo III: 69-87 – Attrezzature/DPI

**Titolo IV: 88-160 – Cantieri temporanei o mobili**

Titolo V: 161-166 – Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro

Titolo VI: 167-171 – Movimentazione manuale dei carichi

Titolo VII: 172-179 – Attrezzature munite di videoterminali

Titolo VIII: 180-220 – Agenti fisici

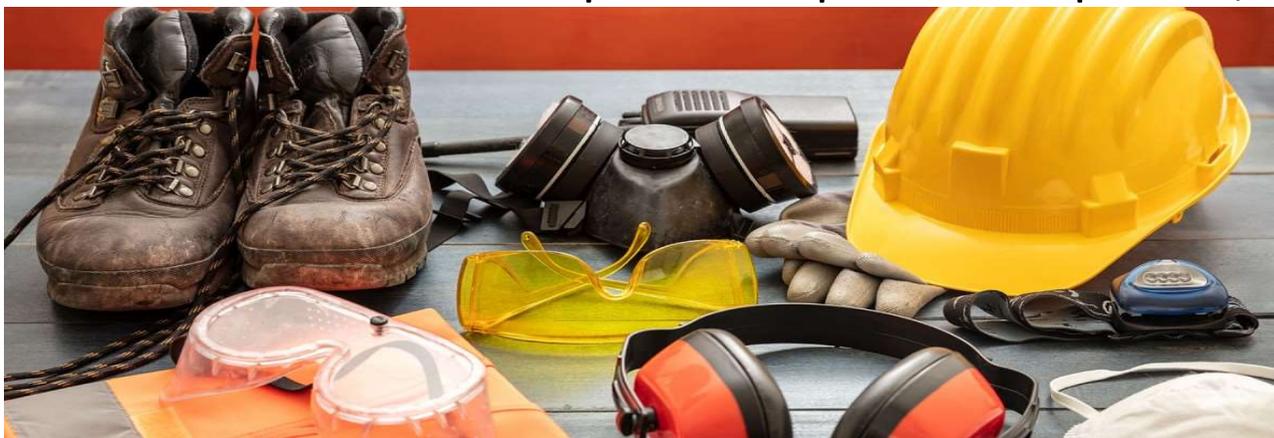
Titolo IX: 221-265 – Sostanze pericolose

Titolo X: 266-286 – Esposizione ad agenti biologici

Titolo XI: 287-297 – Protezione da atmosfere esplosive

Titolo XII-XIII: 298-306 – Disposizioni diverse materia penale di procedura penale,

Disposizioni finali



# D. Lgs. 81/08: Testo Unico per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro

Il **Titolo IV** del D.Lgs 81/08 disciplina la sicurezza sul lavoro nell'ambito dei cantieri temporanei o mobili.

**Scopo:** la creazione e il mantenimento di condizioni di sicurezza soprattutto per quanto concerne la pericolosità intrinseca di situazioni nelle quali più imprese, anche con il concorso di lavoratori autonomi, si trovino ad operare in uno stesso ambito concorrendo al compimento di una medesima opera.



il fattore di rischio principe è **l'interferenza mutua fra due o più imprese**, e infatti lo strumento principe con il quale si intende controllarlo è un **Piano di Sicurezza e di Coordinamento**.



# CSP e CSE: requisiti, obblighi, differenze

La figura del coordinatore della sicurezza nei cantieri, temporanei o mobili, è scelto dal responsabile dei lavori

Permette di coordinare le imprese scelte per effettuare i lavori, in modo tale da diminuire i rischi sul lavoro

Il Testo Unico per la Sicurezza, cioè il Decreto Legislativo 81/2008, prevede che il coordinatore della sicurezza abbia due ruoli:

in fase di progettazione: in questo caso viene chiamato coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP)

in fase di esecuzione: in questo caso viene definito coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE)



# CSP e CSE: requisiti, obblighi, differenze

## Obblighi e compiti del CSP (art. 91 D. Lgs. 81/2008)

Il coordinatore sicurezza in fase di progettazione svolge i suoi compiti nella fase di progettazione dell'opera, ed in particolare:

❖ redige il **Piano di Sicurezza e Coordinamento** (art. 100, comma 1 del d. lgs 81/08), i cui contenuti sono riportati nell'allegato XV;

❖ predispone un **fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera**, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della **prevenzione** e della **protezione dai rischi** cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993.

Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia.



# CSP e CSE: requisiti, obblighi, differenze

## Obblighi e compiti del CSE (art. 92 D. Lgs. 81/2008)

il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione svolge i seguenti compiti durante la realizzazione dell'opera:

- ❖ **verifica**, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle **disposizioni** loro pertinenti **contenute nel PSC** e la **corretta applicazione delle relative procedure di lavoro**;
- ❖ **verifica l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza**, da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- ❖ **adeguа il PSC e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori** ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, e verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;



# CSP e CSE: requisiti, obblighi, differenze

## Obblighi e compiti del CSE (art. 92 D. Lgs. 81/2008)

- ❖ organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la **cooperazione ed il coordinamento delle attività** nonché la loro reciproca informazione;
- ❖ **segnala** al responsabile dei lavori (o al committente) le **inosservanze alle disposizioni ed alle prescrizioni previste nel Titolo IV e propone la sospensione dei lavori**, l'allontanamento dei lavoratori dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza all'ASL e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- ❖ **sospende**, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le **singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti** effettuati dalle imprese interessate.

# Nuovo Codice degli Appalti: attuazione e impatto sulla salute e sicurezza sul lavoro

**1 gennaio 2024** → Attuazione del decreto legislativo n. 36 del 2023, recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione della legge delega n. 78/2022



Apparato normativo di notevole mole, costituito da 5 libri e complessivamente 229 articoli, e 36 allegati

le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base al principio del risultato, al principio della fiducia ed al principio dell'accesso al mercato

Esigenza di **riorganizzare** l'intera disciplina sulla base di **principi uniformi** e di **ridurre** i margini di "**incertezza normativa**", determinati dall'eccessiva proliferazione e dallo sviluppo non coordinato delle fonti normative

**« un codice che non rinvii a ulteriori provvedimenti attuativi e sia immediatamente "autoesecutivo", attraverso l'emanazione di numerosi allegati "tecnici" consentendo da subito una definizione dell'intera disciplina da attuare »**

# Nuovo Codice degli Appalti: attuazione e impatto sulla salute e sicurezza sul lavoro

I punti focali del nuovo Codice degli appalti sono la **semplificazione**, la **digitalizzazione** e la **qualificazione**.

Infatti il rischio di fenomeni corruttivi è stato affrontato con una serie di interventi e con un più ampio ricorso a digitalizzazione, trasparenza e qualificazione, con un più incisivo assetto verso l'interoperabilità delle piattaforme che gestiscono i dati del settore.

*«Puntare decisamente verso la digitalizzazione è fondamentale per l'intero sistema e per il ciclo di vita dell'appalto, un vero e proprio "ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale» (ing. Masi)*

composto da una serie di elementi:

- banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- fascicolo virtuale dell'operatore economico, in rapporto stretto con l'Autorità nazionale anti corruzione (ANAC);
- piattaforme di approvvigionamento digitale;
- procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici.

# Nuovo Codice degli Appalti: attuazione e impatto sulla salute e sicurezza sul lavoro

Con specifico riferimento alla materia della salute e della sicurezza sul lavoro, il D. Lgs. n. 36/2023 non ha apportato modifiche o tuttavia vi sono in esso numerosi richiami

- Infatti, potrebbe trovare attuazione, almeno dall'art.27 del D. Lgs. 81/08 sulla **qualità** **autonomi** anche in previsione dell'appalto

- L'introduzione dell'**obbligo di inserire nei prezzi**, che opera al verificarsi di specifici momenti della formulazione dell'offerta dell'opera, della fornitura o del servizio.

Tra queste rientra la variazione del costo di attenzione al grande tema del **costo** determinante sul costo dell'intera opera, **a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori**

Uno degli aspetti principali che ha orientato la normativa è che **“il 60% degli incidenti mortali in cantiere dipendono da cause determinate da scelte effettuate prima dell'inizio dei lavori”** → definitivo passaggio verso una **progettazione integrata**.

Codice appalti 2023 Dlgs 31 marzo 2023 n. 36 Art. 94 comma 5 Cause di esclusione automatica	Richiami disposizioni <a href="#">Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81</a> <a href="#">Art. 14 - Provvedimenti degli organi di vigilanza per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori</a>
Articolo 114 Comma 1 Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti	<a href="#">Art. 89 - Definizioni</a>
Articolo 119 Comma 15 Subappalto	<a href="#">Art. 100 - Piano di sicurezza e di coordinamento</a>
ALLEGATO I.2 Attività del RUP	<a href="#">Art. 26 comma 3 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione</a>
ALLEGATO I.7 Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo	<b>Titolo IV CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI</b> Capo I Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili <a href="#">Art. 88 - Campo di applicazione</a> <a href="#">Art. 89 - Definizioni</a> <a href="#">Art. 90 - Obblighi del committente o del responsabile dei lavori</a> <a href="#">Art. 91 - Obblighi del coordinatore per la progettazione</a> <a href="#">Art. 92 - Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori</a> <a href="#">Art. 93 - Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori</a> <a href="#">Art. 94 - Obblighi dei lavoratori autonomi</a> <a href="#">Art. 95 - Misure generali di tutela</a> <a href="#">Art. 96 - Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti</a> <a href="#">Art. 97 - Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria</a> <a href="#">Art. 98 - Requisiti professionali del coordinatore per la progettazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori</a> <a href="#">Art. 99 - Notifica preliminare</a> <a href="#">Art. 100 - Piano di sicurezza e di coordinamento</a> <a href="#">Art. 101 - Obblighi di trasmissione</a> <a href="#">Art. 102 - Consultazione dei rappresentanti per la sicurezza</a> <a href="#">Art. 103 - Modalità di previsione dei livelli di emissione sonora</a> <a href="#">Art. 104 - Modalità attuative di particolari obblighi</a> <a href="#">Art. 104 bis - Misure di semplificazione nei cantieri temporanei o mobili</a>
ALLEGATO I.14 Criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali	<b>ALLEGATO XV CONTENUTI MINIMI DEI PIANI DI SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI</b> <b>ALLEGATO XVI CARATTERISTICHE DELL'OPERA</b> <a href="#">Art. 100 - Piano di sicurezza e di coordinamento</a> <b>ALLEGATO XV CONTENUTI MINIMI DEI PIANI DI SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI</b>

SL,  
ato  
tori  
one  
li al  
sto  
tta  
era  
ale

# Nuovo Codice degli Appalti: attuazione e impatto sulla salute e sicurezza sul lavoro

- L'azione del **responsabile del progetto (RUP)** è stata rimodulata sotto il profilo dei compiti e delle responsabilità in considerazione del suo ruolo di figura centrale nelle funzioni di scelta, controllo e vigilanza nell'intero ciclo dell'appalto.

Provvede a creare le condizioni affinché il **processo realizzativo** dell'intervento risulti condotto in **modo unitario** non soltanto con riferimento ai tempi ed ai costi preventivati, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ma anche rispetto alla qualità richiesta

- La digitalizzazione delle procedure anche attraverso il **metodo BIM (Building Information Modeling)** permetterà di conferire **valore aggiunto al progetto**:

- sistematizzazione delle informazioni;
- riduzione dei tempi di realizzazione
- miglioramento della gestione della manutenzione con previsione e controllo dei costi;
- creazione di una «saldatura» con la **pianificazione della sicurezza nell'intero ciclo di vita di una struttura.**

Un **modello informativo completo che mette a sistema informazioni relative all'intero ciclo di vita del manufatto**: dal progetto alla realizzazione, dalla manutenzione alla dismissione.

# Il ruolo del coordinatore per la Sicurezza nel Nuovo Codice degli Appalti

La **prevenzione**, contestuale alla progettazione, non deve essere più considerata come un fatto marginale e contingente ma diventa una questione di **programmazione** e di **pianificazione**, di **coinvolgimento e responsabilizzazione** di tutti coloro che a qualsiasi titolo entrano nel processo produttivo.

In questo contesto, aumentare le opportunità di una formazione qualificata e consolidare le competenze, con particolare riferimento al mondo delle professioni è, in questa fase critica dell'economia, più che mai indispensabile per creare le condizioni per un **rilancio basato su innovazione e qualità ma nella piena garanzia del diritto alla salute**.

È, quindi, evidente come durante lo svolgimento dei suoi compiti, **il CSP deve essere in stretta sinergia sia con il progettista che con il committente** e deve interagire con essi in modo che la realizzazione dell'opera e la sua successiva manutenzione, attraverso il fascicolo, avvengano nel pieno rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

# Il ruolo del coordinatore per la Sicurezza nel Nuovo Codice degli Appalti

Pertanto, Il modello del cantiere derivante dal modello digitalizzato è **integrato in automatico con i piani di sicurezza** e permette di:

- comprendere l'evoluzione del cantiere a seguito delle diverse lavorazioni previste;
- verificare le sovrapposizioni spazio-temporali delle lavorazioni;
- evidenziare i rischi generati dalla situazione logistica e spaziale contingente;
- gestire le diverse fasi esecutive e le interferenze spaziali delle attività;
- simulare scenari di rischio utili alla formazione e all'addestramento dei lavoratori.

Nel progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE), che costituisce lo sviluppo progettuale della soluzione tra le alternative possibili confrontate nel documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), fa parte il **piano di sicurezza e di coordinamento**, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del d. lgs. 81/2008, comprensivo della stima dei costi della sicurezza.

Relativamente ai contenuti del Piano di sicurezza e coordinamento del PFTE il riferimento è all'**Articolo 15 dell'Allegato ALLEGATO I.7.**

# Il ruolo del coordinatore per la Sicurezza nel Nuovo Codice degli Appalti

Il PFTE contiene le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti **contenuti minimi**, i quali devono essere conformi all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008:

- localizzazione del cantiere e descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;
- descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali effettuate;
- relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione degli effettivi rischi naturali e antropici, con riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, nonché alle lavorazioni interferenti, ivi compresi i rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, nei cantieri interessati da attività di scavo, nonché dall'esecuzione della bonifica degli ordigni bellici ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, ove valutata necessaria;
- scelte progettuali e organizzative, procedure e misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni;
- stima sommaria dei costi della sicurezza (art. 16), determinata in relazione all'opera da realizzare, sulla base degli elementi di cui alle lettere da a) a c) del presente comma, e del punto 4 dell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

# Il ruolo del coordinatore per la Sicurezza nel Nuovo Codice degli Appalti

Vengono poi ridefiniti i contenuti del progetto esecutivo che, per gli aspetti legati alla sicurezza, comprenderà

- l'aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 8;
- il cronoprogramma;
- il fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- L'articolo 28 (Piano di sicurezza e di coordinamento) prevede che ove necessario, il piano di sicurezza e di coordinamento contenga altresì **indicazioni riguardo agli elementi/dispositivi previsti per il collaudo dell'intervento**, previsione che già era presente nelle Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, e che ora sono estese a tutti gli appalti.



## Osservazioni conclusive

Il mercato impone la necessità **di adattare l'organizzazione del lavoro alle nuove esigenze** non sempre perfettamente prevedibili, soprattutto nel complesso mondo degli appalti.

La tipologia di azioni adottabili deve prevedere, oltre alle tradizionali iniziative di verifica e controllo sugli adempimenti previsti dalle norme, la **promozione di tutte le iniziative idonee a migliorare le condizioni di organizzazione e prestazione del lavoro.**

- puntare prioritariamente all'estensione di **azioni tese al miglioramento delle consapevolezze e delle capacità/possibilità dei lavoratori** di operare in condizioni tali da evitare rischi per la sicurezza → sviluppare la crescita ed il consolidamento delle iniziative di tipo informativo e di assistenza tese alla sempre **maggiore diffusione della "cultura della sicurezza"**
- creare in tutta la collettività la convinzione che **lavorare in sicurezza** non è soltanto una questione di adempimento di norme o soltanto un diritto di cui esigere il dovuto rispetto in ogni ambiente di lavoro ma è anche un **dovere che ciascuno di noi ha nei confronti di sé stesso e della comunità in cui vive**

## Osservazioni conclusive

L'esperienza ha dimostrato che le attività di vigilanza e le sanzioni, pur essendo necessarie, non sono sufficienti per indurre le imprese al rispetto della norma, poiché esse vanno precedute da **un'intensa attività di sensibilizzazione e di sostegno**, con l'intento di **promuovere una cultura della salute, della sicurezza e della legalità del lavoro** e di favorire un clima partecipativo, che trovi concretizzazione nel documento di valutazione dei rischi e nel miglioramento dei sistemi di gestione aziendali, anche attraverso lo strumento della certificazione sociale delle imprese e dei processi produttivi, **consolidando la sicurezza come indicatore di “qualità” di impresa.**

Infatti, nonostante le molte attività messe in atto da organismi sociali e di categoria nonché dalle stesse Istituzioni, l'andamento degli infortuni nel comparto delle costruzioni evidenzia ancora livelli preoccupanti → dei circa **1000 casi di infortunio mortale** che avvengono annualmente in Italia, **oltre un quarto riguarda tale settore.**

In questo contesto il Nuovo Codice degli Appalti Pubblici promuove una **progettazione integrata**, in cui la **pianificazione della sicurezza diventa un aspetto cardine fin dalla fase della programmazione dei lavori** in cui tutti gli attori del processo sono coinvolti.

## Osservazioni conclusive

La **centralità del ruolo del committente (Responsabile Unico del Progetto)** chiamato ad assumere direttamente molte responsabilità rispetto alla sicurezza in cantiere, in quanto tiene conto della **strategia della progettazione della sicurezza già nella fase di programmazione dei lavori.**

Il **CSP** deve essere in **stretta sinergia sia con il progettista che con il committente** e deve interagire con essi in modo che la realizzazione dell'opera e la sua successiva manutenzione, attraverso il fascicolo, avvengano nel pieno rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

La **digitalizzazione delle procedure** anche attraverso il metodo BIM come modello informativo completo che mette a sistema informazioni relative all'intero ciclo di vita del manufatto **creando una saldatura con la pianificazione della sicurezza.**

L'obbligo di inserire nei documenti di gara la **clausola di revisione dei prezzi** portando ad una corretta **attenzione al grande tema del costo della manodopera**  
→ presupposto essenziale a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

## Osservazioni conclusive

Pertanto, il Nuovo Codice degli Appalti nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro dà grossa importanza alla fase di progettazione, coinvolgendo maggiormente la figura del CSP e del RUP (Responsabile unico del Progetto).

Con questa nuova concezione si va ad inserire il PSC già nella fase embrionale del progetto (ovvero nel PFTE) e dunque diventa una parte integrante del progetto esecutivo.



In questo contesto, è confermato il ruolo del CSE che svolge i suoi compiti in completa autonomia rispetto al DL e riceve forte supporto dalla nuova norma attraverso:

- ❖ Maggiore attenzione alla fase di progettazione → evitare gli interventi di aggiornamento del PSC a causa di errori progettuali o di integrazione dei POS.
- ❖ Cultura della sicurezza → supporto alla vigilanza sui cantieri, spesso sottovalutata dal resto degli attori del processo.

